

GALENO SOC. MUTUA COOPERATIVA/FONDO SANITARIOINTEGRATIVO

Codice fiscale 04273791006 – Partita iva 04273791006
Sede legale: VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 83 - 00185 ROMA RM
Numero R.E.A 749035 Numero albo cooperative A127417 sezione cooperative a mutualità
prevalente Registro Imprese di ROMA n. 04273791006
Capitale Sociale Euro € 273.486,75 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Premessa

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta un utile netto di euro 188.512.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari.

Al riguardo si precisa che la cassa provvede alla stipula dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

Il sistema assicurativo privato, gestito interamente da compagnie di assicurazione risponde inevitabilmente alogiche di profitto e ciò comporta dei limiti per gli assicurati. La Cassa che, come per legge, è dotata di proprio statuto e regolamento ed è soggetta al controllo del ministero dello Sviluppo Economico, è riuscita a evitare per i suoi soci molti di questi limiti.

Da sottolineare che Cassa Galeno ha predisposto un "contenitore ad hoc" per i figli dei Soci (attraverso il programma Galeno Family), che usciti dal nucleo familiare per raggiunti limiti di età possono continuare ad usufruire dei servizi previdenziali e assistenziali garantiti dalla Cassa ai loro genitori.

Il 2020 è stato un anno fuori dall'ordinario in quanto l'emergenza COVID assorbendo ulteriormente la capacità recettiva delle Strutture del SSN ha, di fatto, comportato un notevole incremento delle richieste di rimborso da parte degli Associati con un rilevante trend di crescita della spesa e uno sforzo costante da parte degli operatori per garantire la continuità dei servizi offerti tramite il lavoro a distanza. Anche in queste condizioni eccezionali la Cassa è stata non solo in grado di mantenere e migliorare la funzione di tutela garantendo migliori condizioni di accesso alle cure, ampliando la gamma delle prestazioni fruibili in extraricovero e per prevenzione oncologica ma ha introdotto anche nuove misure per rispondere in maniera concreta ai bisogni assistenziali emergenti dei propri iscritti, quali l'estensione della diaria per coprire la patologia Covid-19 e i casi di quarantena domiciliare. L'Ufficio sinistri della Cassa ha trattato circa 200 richieste di indennità COVID fornendo ai Soci costante conforto, sostegno e informazione.

Si è cercato, nei periodici aggiornamenti del Tariffario, di introdurre prestazioni, procedure e tecniche innovative procedendo, nel contempo, a razionalizzare le tariffe attraverso un sempre maggiore ricorso a pacchetti omnicomprensivi, convenientemente stipulati con Strutture e professionisti.

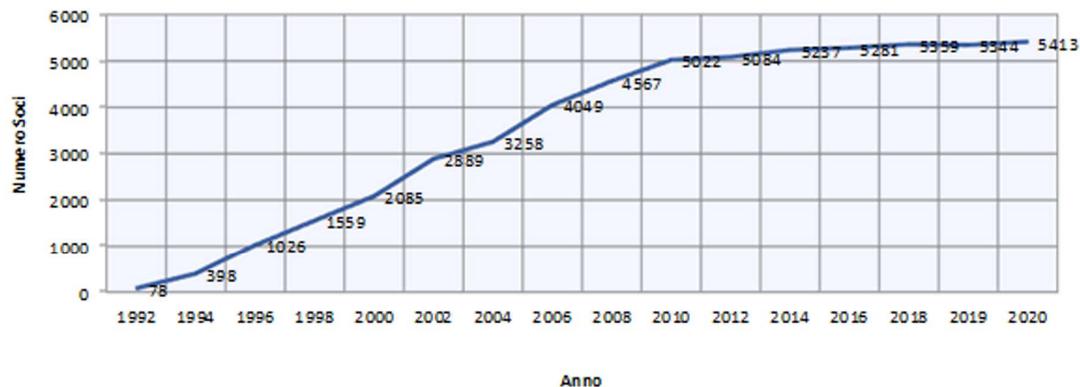
Si è consolidato il network delle Strutture convenzionale con l'inserimento di Strutture di primo piano in varie regioni quali la Clinica Villa Serena di Genova, la PIO XI di Roma, il C.O.T. di Messina, la Mater Dei di Bari e altre Strutture di eccellenza in varie regioni.

Analisi della situazione della società

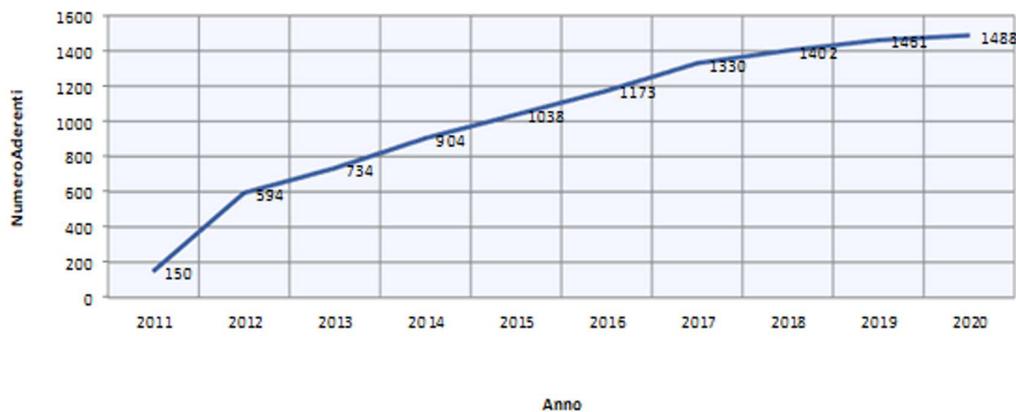
L'esercizio che andiamo a commentare ci lascia un Paese duramente provato dalla crisi sanitaria ed economica causata dalla pandemia del Coronavirus. In una fase dove l'attenzione di tutti è puntata sugli scenari che si prospettano nell'immediato futuro, dare conto dell'operato della nostra cooperativa nello scorso anno potrebbe apparire un esercizio dall'utilità limitata. La natura intrinseca del nostro "progetto" ci ha dimostrato però in varie occasioni quanto l'attività svolta nel passato sia essenziale per fronteggiare gli eventi incerti che ci riserva il futuro. Anche in queste circostanze eccezionali la Cassa ha dimostrato e sta dimostrando la sua tenuta, a riprova che i comportamenti prudenti e le buone pratiche sono in grado di fornire protezione anche dalle evenienze più imprevedibili. Gli eventi drammatici dell'ultimo anno hanno peraltro portato alla luce alcune criticità del nostro "sistema paese" e la nostra attenzione non può che rivolgersi al Sistema Sanitario Nazionale. Siamo stati tutti testimoni di gesti di eroismo quotidiano da parte del personale medico e infermieristico nel fronteggiare questa crisi. Purtroppo, sono emersi anche limiti strutturali, spesso legati ai vincoli imposti dai conti pubblici e alle risorse che negli ultimi anni sono state dedicate alla sanità. Da anni Galeno si è fatto promotore di un'offerta di servizi previdenziali, assistenziali e mutualistici che, preservando la natura universalistica del S.S.N. e degli Enti Previdenziali Pubblici consentisse ai nostri Soci e ai loro familiari di continuare a fruire di un'adeguata assistenza di secondo livello secondo i più moderni criteri di welfare integrativo e integrato. Per questo motivo, Galeno conduce da tempo un'approfondita riflessione sulle possibili trasformazioni del modello di protezione italiano, nella convinzione che il welfare debba essere visto non come un costo ma come risorsa in grado di contribuire - tramite lo sviluppo del benessere sociale - ad aumentare la ricchezza del Paese e agire come volano per lo sviluppo, anche favorendo la creazione di occupazione. L'obiettivo della riflessione è la definizione di un modello complessivo di welfare integrato fondato su uno schema generale che Galeno ha realizzato nella sua formula base dotandola però di un'adeguata flessibilità in modo da potersi adattare alle singole necessità dei nostri soci e dei loro familiari. È importante sottolineare come il "prototipo" Galeno non intenda esprimere alcuna preferenza per ognuna delle particolari strutture presenti nel modello adottato (vedi "Salvadanaio", "Ombrello", "Salvagente", "Paracadute" "Tandem"), quanto evidenziare il valore aggiunto connesso alla possibilità di fare sinergia fra i diversi comparti del welfare, indipendentemente dalla diversa sensibilità e dal diverso livello di protezione manifestato e richiesto dai soci. Tuttavia, per coniugare previdenza e sanità, longevità, salute e benessere fisico, non si richiede solamente di identificare soluzioni di natura assicurativa ed economica a sostegno delle persone, ma di rinnovare il patto sociale sul quale si basa l'intero sistema del Paese. Per questo motivo e per quanto nelle sue possibilità, Galeno è costantemente impegnata nel confronto con tutti i migliori stakeholder del settore, per identificare sempre nuove soluzioni che debbano e possano affiancare, non necessariamente sostituire, il modello di protezione sociale italiano che, pur indebolito dall'emergenza sanitaria 2020-2021, rimane tuttora uno dei migliori a livello mondiale: un'eccellenza italiana di cui andare fieri.

Nel corso dell'esercizio che si è appena concluso la Cassa ha raggiunto il numero di 5.234 soci e di 1.427 aderenti al "piano Galeno Family", con un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio rispettivamente di 10 soci e 61 aderenti. Da sottolineare che la Cassa complessivamente assiste 13.005 persone considerando gli appartenenti ai nuclei familiari dei soci e degli aderenti al piano Galeno Family.

I Soci di Galeno dall'origine



Gli Aderenti a Galeno Family dall'origine



I risultati conseguiti – solo in parte - in linea con gli obiettivi di sviluppo e di consolidamento della Cooperativa, ci permettono comunque di contenere al meglio le esposizioni di tipo finanziario e di tipo operativo/gestionale, sia in relazione al bilancio della Cassa, sia agli andamenti tecnici dei contratti assicurativi di tipo collettivo che Galeno ha stipulato con le compagnie di assicurazione per il “trasferimento” dei rischi assicurati.

Da sottolineare come, nel corso dell'esercizio, - il tasso di recesso dei soci – si sia attestato su un valore di poco superiore al 3,5% segnando, anche se in presenza di una fase di congiuntura poco favorevole, un ulteriore punto a favore della “buona gestione” della Cassa, con un miglioramento della redemption di 50 punti base. Vogliamo rimarcare con grande dispiacere che, tra i recessi, se ne sono registrati n.24 dovuti alla morte prematura di altrettanti soci, alle cui famiglie vanno le nostre più sentite condoglianze. A testimonianza dell'alto livello di fidelizzazione tra la Cassa e i soci è opportuno evidenziare come la quasi totalità dei coniugi superstiti abbiano fatto richiesta alla Cooperativa di conservare l'iscrizione a Galeno, mantenendo così in vigore le coperture assicurative in forza di quanto indicato dallo Statuto e dal Regolamento della Cassa.



Passando all'analisi delle convenzioni assicurative riscontriamo come, ancora una volta, nella “gestione previdenza” si distinguono i brillanti risultati conseguiti dalle “gestioni separate” di UnipolSai (Nuova Press e Fondicoll), in cui confluiscono i contributi di risparmio previdenziale dei soci. In particolare nel 2020 il rendimento finanziario riconosciuto a favore dei soci (al netto delle commissioni di gestione pari allo 0,5%) è stato il seguente: “gestione separata” Nuova Press 2,58%, “gestione separata” Fondicoll 2,67%. Tali valori, se rapportati all'indice Rendistat 2020 (risultato pari allo 0,796%) e all'indice di inflazione ISTAT (pari allo 0,2%), definiscono ancora meglio l'eccellenza delle performance degli attuali contenitori previdenziali di Galeno; ciò anche in considerazione della circostanza che le prestazioni assicurate si consolidano annualmente in presenza di eventuali future minusvalenze degli asset finanziari in carico alle due diverse “gestioni separate”. Come potete facilmente immaginare, l'istituto del consolidamento delle prestazioni assicurate mai come in questo momento diventa una solida barriera in grado di fare argine contro lo tsunami dei mercati finanziari che scontano in termini di prezzo e di rendimento la grave recessione mondiale causata dalla drammatica pandemia che ci ha colpito.

Confronto tra i rendimenti della gestione separata Fondicoll e Nuova Press
con gli indici Rendistat e ISTAT

Anno	Rendimento Fondicoll	Rendimento Nuova press	Rendistat	ISTAT
2010	4,21%	4,18%	3,35%	1,55%
2011	4,34%	3,64%	4,89%	2,73%
2012	4,18%	3,51%	4,64%	2,97%
2013	4,06%	3,34%	3,04%	1,10%
2014	4,20%	3,39%	1,55%	0,20%
2015	4,00%	2,89%	1,015%	(0,10)%
2016	3,85%	3,62%	1,165%	(0,10)%
2017	3,43%	3,32%	1,278%	1,10%
2018	3,30%	3,33%	1,892%	1,10%
2019	3,37%	3,52%	1,639%	0,4%
2020	3,17%	3,08%	0,796%	0,2%

Vi ricordiamo infine che prima dell'inizio del periodo estivo la Cassa ha provveduto a negoziare con la compagnia assicurativa Unipol-SAI il rinnovo delle due convenzioni previdenziali (in scadenza il 31 dicembre 2020), chiedendo e ottenendo di uniformarle in un'unica collettiva con effetto 1° gennaio 2021 e scadenza 31 dicembre 2023. La nuova soluzione conserva gran parte dei vantaggi presenti nelle precedenti collettive previdenziali nonostante i mutati scenari macroeconomici che hanno sicuramente determinato una ricaduta negativa sulle prospettive del risparmio familiare. Scenari che hanno ridotto le aspettative di rendimento dei risparmiatori nel breve e nel medio periodo, aumentando il livello del rischio per l'improvvisa volatilità dei mercati. Il prodotto prevede tecniche gestionali di protezione delle somme investite che mirano a minimizzare le possibilità di perdite, con l'obiettivo di fornire nel momento dell'affrancazione (accesso al piano 100 anni) un importo almeno pari alla somma di tutti i premi annui versati al netto dei caricamenti. Viene pertanto catalogato tra i prodotti a "basso" rischio. Rimane sostanzialmente invariato l'impianto dei costi rispetto alle precedenti versioni confermandosi tra i più bassi del mercato per prodotti analoghi, così come immutati rimangono gli istituti del riscatto anticipato e le diverse opzioni previste nel momento di accesso al piano 100 anni che consentono di poter scegliere tra la liquidazione del montante previdenziale e la rendita vitalizia.

Il secondo architrave su cui poggia la Cassa è l'assistenza sanitaria. Al riguardo rileviamo che la spesa sanitaria in Italia è cresciuta dal 2000 al 2020 del 76% in termini monetari (22% in termini reali, cioè al netto dell'inflazione). L'[ultimo rapporto del M.E.F.](#) evidenzia che la spesa sanitaria corrente è passata dai circa 79 miliardi di euro del 2002 a più di 119,5 miliardi di euro nel 2020 (mentre la spesa sanitaria privata sfiora i 40 miliardi di euro). Se il finanziamento pubblico era pari al 74,2 per cento della spesa totale, la componente privata era pari al 23,1 per cento e quella coperta da fondi, casse e assicurazioni al 2,7 per cento. Relativamente quindi alla "gestione fondo" anche Galeno si trova ad affrontare e a dover gestire un rilevante trend di crescita della spesa sanitaria dovuto in parte all'aumento del costo medio del sinistro (influenzato dall'aumentato consumo di prestazioni private rispetto a quelle pubbliche) e in parte dall'aumento del numero delle denunce. D'altra parte è doveroso sottolineare come, da 8 anni a questa parte (startup della gestione fondo), la Cassa non ha destinato ulteriori risorse alla sanitaria attraverso l'aumento dei contributi associativi: 8 anni in cui la spesa (rimborsi verso i soci e/o i loro familiari) è invece cresciuta di circa il 67%. E questo è il motivo per il quale il costo della sanitaria di Galeno è ormai quotata a sconto rispetto al mercato mediamente del 50%. Va evidenziato, in tal senso, come il trend di crescita degli importi liquidati, che si attestava intorno ai 2,5 milioni di Euro per il triennio 2015 – 2017, ha visto una brusca accelerazione verso i 3,5 milioni di Euro per il triennio 2018 – 2020. I dati disponibili per il primo semestre 2021 danno conto di una ulteriore impennata di tali volumi, con dati di chiusura prevedibili a fine 2021 di circa 4,5 milioni di Euro.

Si rende inoltre evidenza come, per rispondere ai nuovi ed emergenti bisogni di cura dei propri iscritti, in un

momento in cui i medici impegnati in prima linea sono quelli maggiormente esposti, la Cassa ha introdotto nel regolamento dell'“ombrello” una nuova prestazione riconoscendo al socio capofamiglia in caso di isolamento domiciliare per positività al tampone molecolare Covid-19 un'indennità giornaliera di 100 euro per un massimo di 15 giorni. Questo Consiglio considera pertanto una priorità assoluta intervenire a tutela della sostenibilità finanziaria del fondo sanitario utilizzando tutte le leve a disposizione, a partire da quelle di natura “tecnica/assicurativa, per finire a quelle finanziarie.

Questi i dati più significativi degli ultimi esercizi:

Anno	N. richieste di rimborso	Importi liquidati in euro
2015	1.790	2.093.000
2016	1.949	2.419.000
2017	2.117	2.566.000
2018	2.760	3.439.000
2019	2.817	3.321.000
2020	2.828	3.483.000

Vi confermiamo infine che grazie ai provvedimenti presi nel passato, finalizzati a contenere gli andamenti tecnici delle coperture contro i danni da invalidità permanente da infortunio e malattia, queste forme collettive di natura assicurativa ancora conservano in pieno l'equilibrio tecnico atteso.

Vale la pena di sottolineare come il 2020 si sia anche caratterizzato per il fattivo impegno della Cassa in tema di innovazioni di prodotto. In particolare Galeno ha attivato per i soci un servizio di tutela legale, che potrà consentire di avere gratuitamente a disposizione un avvocato di propria fiducia per far fronte alle problematiche legali connesse all'esercizio della professione e della vita privata, fornendo assistenza e pagando tutte le spese legali, come quelle per l'avvocato o il perito, e anche tutte le spese processuali previste. Questo Consiglio sta ora valutando l'opportunità di rinnovare tale copertura che avrà effetto fino al 15 giugno 2021.

Dopo l'approvazione nel 2013 delle modifiche statutarie che hanno consentito alla Cassa di acquisire la natura giuridica di Fondo Sanitario Integrativo, nel 2014 Galeno ha iniziato ad operare nel rispetto di quanto previsto in regime di prestazioni vincolate dal decreto Sacconi, realizzando di fatto il primo Fondo Sanitario Integrativo Italiano destinato in via esclusiva ai medici e ai loro familiari. Pertanto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari istituita presso il Ministero della Salute, Galeno ha prodotto tutta la documentazione necessaria per rinnovare nel 2020 l'iscrizione, che a tutti gli effetti è stata perfezionata il 19 ottobre 2020 dall'Ufficio II della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria al protocollo n. 002099019/10/2020DGPROGS-DGPROGS-UFF02-P



Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO II
Piano sanitario nazionale e Piani di settore
ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE/RINNOVO ALL'ANAGRAFE
DEI FONDI SANITARI

Si attesta che il Fondo Sanitario 04273791006- GALENO SOCIETÀ MUTUA COOPERATIVA FONDO SANITARIO INTEGRATIVO, compilatore Sig./Sig.ra MISSIROLI ARISTIDE, si è iscritto (ovvero ha rinnovato la propria iscrizione) all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009.

Numero di protocollo 002099019/10/2020-DGPROGS-DGPROGS-UFF02-P

Data: 19/10/2020

Anno di iscrizione all'Anagrafe Fondi: 2020

Lo stesso iter si è ripetuto all'inizio di questo esercizio e dopo l'approvazione da parte del Consiglio in cui è stato approvato il consuntivo 2020 e il preventivo 2021 del Fondo Sanitario Integrativo - definito nel regolamento come "l'Ombrello di Galeno" - sono stati caricati i modelli di bilancio sulla piattaforma informatica dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari, perfezionando così l'iter previsto dal regolamento del Ministero della Salute. Anche per l'esercizio 2020 è stata rispettata la quota percentuale di risorse vincolate stabilite dal c.d. Decreto Sacconi (Decreto del 27 ottobre del 2009) per l'accesso all'istituto della deducibilità fiscale dei Fondi. Il minimo vincolo fissato dal Decreto si attesta sul 20 per cento, ma a motivo del restyling e del conseguente allargamento della nuova copertura per la non autosufficienza di ramo danni a tutti i soci, la percentuale di risorse vincolate supera sensibilmente il 24% (24,37%).

Bilancio consuntivo esercizio 2020

Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Entrate da contributi	6.020.787,11
Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Uscite da prestazioni:	
1. di cui ricoveri	4.553.673,81
2. di cui visite specialistiche/diagnostica	0,00
3. di cui prestazioni con risorse vincolate	1.467.113,30
Saldo della Gestione Assistenziale	0,00

Gestione Amministrativa	Saldo (€)
Entrate servizi amministrativi	730.816,15
Spese servizi amministrativi	730.816,15
Saldo della Gestione Amministrativa	0,00

Variazione Complessiva del Periodo	0,00
------------------------------------	------

Bilancio preventivo esercizio 2021

Gestione Assistenziale	Saldo (€)
------------------------	-----------

Entrate da contributi	6.080.994,98
Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Uscite da prestazioni:	
1. di cui ricoveri	4.599.210,55
2. di cui visite specialistiche/diagnostica	0,00
3. di cui prestazioni con risorse vincolate	1.481.784,43
Saldo della Gestione Assistenziale	0,00
Gestione Amministrativa	Saldo (€)
Entrate servizi amministrativi	738.124,31
Spese servizi amministrativi	738.124,31
Saldo della Gestione Amministrativa	0,00
Variazione Complessiva del Periodo	0,00

È però doveroso ricordare che per quanto riguarda la deducibilità fiscale dei contributi versati alla gestione fondo per i quali era prevista la deducibilità dal reddito imponibile fino ad un massimo di 3.615,20 euro, il 3 dicembre del 2014 l'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n.107/E, ha riaffermato il dualismo (tra l'altro ampiamente superato nella materia riguardante la previdenza complementare) tra lavoratori dipendenti da una parte e lavoratori parasubordinati e liberi professionisti dall'altra. In via volutamente sintetica l'Agenzia ha confermato che un libero professionista e un lavoratore parasubordinato, iscritti ad un fondo sanitario riconducibile all'operatività dell'articolo 51 del T.U.I.R., non potrebbero portare in deduzione i contributi versati al fondo, se non previa adesione ad un fondo sanitario integrativo le cui prestazioni fossero interamente destinate a quelle previste dal Ministro Sacconi nel Decreto del 27 ottobre del 2009.

Investimenti ed attività dei sistemi informativi

Gli investimenti importanti effettuati da Galeno nel corso degli ultimi anni per lo studio e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo, del sistema di gestione documentale e per l'implementazione di nuove funzionalità applicative, abbiano consentito all'intera struttura di svolgere, quasi in toto, durante il periodo di pandemia, l'attività lavorativa in remoto (in modalità smart working) assicurando il servizio ai propri associati/aderenti. Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato il CRM (customer relationship management) di Galeno, progetto CRM4US cofinanziato da Lazio Innova (progetto cofinanziato dall'Unione Europea) che intende migliorare la qualità del servizio offerto ai soci.

Si è avviato all'esercizio, sul sito web di Galeno, il nuovo servizio di live chat con l'auspicio di poter meglio promuovere e supportare l'adesione di nuovi soci.

Con l'ausilio delle statistiche prodotte dai Sistemi Informativi, in corso d'esercizio, è proseguita l'attività di monitoraggio della spesa sanitaria sostenuta in rapporto ai rimborsi riconosciuti ai soci ed ai loro familiari per le prestazioni erogate e pro aggiornamento/miglioramento continuo del tariffario delle prestazioni sanitarie.

A fine esercizio, come da delibera assembleare, è stata implementata su sistemi di Galeno la nuova "tabella" degli sconti applicati all'adesione al piano Cent'anni.

Sono stati adeguati le procedure di gestione ed i sistemi di Galeno in relazione all'implementazione della nuova polizza collettiva previdenziale (rinnovo delle polizze collettive previdenziali 1013022 e 1012385).

Anche nel 2020 i Sistemi Informativi hanno svolto e/o supportato: le numerose attività di ordinaria/ricorrente gestione delle posizioni assicurative ed amministrative dei soci/aderenti, la revisione/ricalcòlo annuale delle posizioni assicurative, la gestione delle relazioni/interazioni con broker e compagnie, attività di controllo/analisi/elaborazione dei dati, la pubblicazione e/o produzione delle dichiarazioni e/o certificazioni fiscali annuali delle coperture assicurative nell'area Web ad accesso riservato ai soci/aderenti (WebAderenti), le attività per l'erogazione delle prestazioni assicurative, le interazioni con i sistemi di Unisalute per la liquidazione dei sinistri sanitari e le relazioni con fornitori IT.

In ambito Privacy e rispetto delle norme definite dal GDPR (General Data Protection Regulation) Galeno, avvalendosi del supporto del suo DPO (Data Protection Officer), ha proseguito nel percorso di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dei processi di gestione e trattamento dei dati personali ed ha effettuato la revisione periodica del registro dei trattamenti del titolare e della documentazione precedentemente prodotta.

Attività di marketing e comunicazione

A causa della pandemia, nel 2020 l'attività di comunicazione è stata quasi completamente focalizzata sui canali digitali, non essendo stata possibile la partecipazione ad eventi o attività in presenza. I principali canali di comunicazione verso i soci e di promozione sono stati:

- sito internet www.cassagaleno.it, con una crescita del numero di visitatori del 48,02% rispetto all'anno precedente
- newsletter e mailing, con l'invio di 10 newsletter e 13 comunicazioni ai soci
- pagina facebook, che conta oggi 2256 follower e 2203 like
- invio di SMS

Sono stati inoltre pubblicati tre numeri del notiziario "La Voce di Galeno", che sono stati inviati ai soci, alle strutture convenzionate con la Cassa e agli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri.

È stata realizzata una campagna di promozione specifica sull'assistenza sanitaria offerta da Cassa Galeno. Il piano editoriale ha declinato la distribuzione di articoli specifici sulla sanitaria Galeno attraverso il sito internet (5 articoli dedicati pubblicati sul sito), newsletter con link di rimando agli articoli pubblicati sul sito, il notiziario La Voce di Galeno (numero di Dicembre) e la pagina facebook (realizzazione e pubblicazione di post con focus su assistenza sanitaria e servizi offerti da Cassa Galeno).

Un piano di uscite pubblicitarie ha consentito una presenza di Galeno – attraverso contenuti redazionali o pagine pubblicitarie - su alcune riviste cartacee come la rivista della Cooperativa italiana di medicina generale (SIMG), e l'approfondimento Welfare: previdenza, assistenza sanitaria integrativa e mutuo soccorso/Realtà Eccellenti del Sole 24 Ore Nazionale.

Da ricordare infine il Premio Galeno Eleonora Cantamessa, giunto nel 2020 alla sua settima edizione. Il premio, che consiste nell'erogazione di tre borse di studio del valore di 4.000 euro a giovani medici sotto i 40 anni, si propone di ricordare la figura della nostra socia Eleonora, uccisa mentre prestava soccorso a un ferito e insignita della medaglia d'oro al valore civile e al merito della sanità pubblica. Attraverso questo premio Galeno si pone inoltre l'obiettivo di entrare in contatto con i giovani medici, proponendosi come punto di riferimento per la tutela e il sostegno della categoria. Nel 2020 attraverso la diffusione di questa iniziativa sono state raggiunte complessivamente 144.237 persone, generando 6.632 visite alla pagina del bando e 110 candidature valide.

Dal punto di vista delle iniziative promozionali è opportuno menzionare il rinnovo dell'iniziativa "Presenta un collega", con la quale si è voluto incentivare il meccanismo virtuoso del passaparola, premiando tramite l'invio di buoni Amazon i soci che si sono dimostrati più attivi nel far conoscere Galeno ai colleghi. Nel 2020 attraverso questa campagna hanno aderito a Galeno 79 nuovi soci.

Indicatori di bilancio

Gli indici reddituali non risultano propriamente significati per le cooperative, in quanto la cooperativa non persegue fine di lucro ma lo scambio mutualistico ed inoltre gli indici patrimoniali e finanziari non possono essere commentati secondo i valori medi considerati normalmente ottimali per le società di capitali. Ciò nonostante sono presi in esame i medesimi indicatori sottoposti alla vigilanza della revisione cooperativa.

ESERCIZIO	2020	2019
Attivo circolante	1.858.298	1.633.291
Debiti entro esercizio successivo	1.991.646	1.748.419
Rimanenze	0	0
Patrimonio netto	1.055.304	870.818
Immobilizzazioni	7.588.377	7.472.521
Passivo	9.556.143	9.127.204
Valore della produzione	2.770.422	2.941.563
Costi della produzione	2.706.803	2.557.167
Risultato gestione finanziaria	153.787	125.835
Ricavi vendite e prestazioni	1.833.841	1.966.138

INDICATORI	2020	2019
Attivo corrente netto	-133.348	-115.128
<i>Attivo circolante - Debiti entro eserc.succ.</i>		
Margine di tesoreria		
<i>Attivo circolante - Rimanenze - Debiti entro eserc.succ.</i>	-133.348	-115.128
Quoziente primario di struttura		
<i>Patrimonio netto / Immobilizzazioni</i>	0,14	0,12
Indice di autonomia finanziaria		
<i>Patrimonio netto / Passivo</i>	0,11	0,10
Reddito operativo		
<i>Valore della produzione - Costi della produzione</i>	63.619	384.396
Indice di composizione finanziaria		
<i>Risultato gestione finanziaria / Ricavi vendite e prestazioni</i>	0,08	0,06

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riguardo l'emergenza sanitaria legata al COVID-19, che ha dispiegato i suoi effetti anche nei primi mesi del 2021, la società cooperativa sarà in grado di garantire la continuità delle proprie attività con lo stesso livello di servizio, senza quindi compromettere la continuità aziendale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Oltre a quanto sopra segnalato, con particolare riferimento agli impatti dell'emergenza COVID-19 sulla struttura aziendale e sulle richieste di rimborso da parte degli associati, non si ravvisano ulteriori elementi di rischio o di incertezza per il 2021.

Rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento ed investimento la cooperativa ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

La cooperativa opera prevalentemente con Soci i quali determinano un frazionamento dei ricavi e del rischio di credito, il quale è ulteriormente contenuto grazie al largo utilizzo del SDD per l'incasso delle quote. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Inoltre, Cassa Galeno non presenta passività finanziarie e di conseguenza non si rileva nessun profilo di rischio di credito.

Rischio di liquidità

La cooperativa è in possesso di attività finanziarie prontamente liquidabili per soddisfare eventuali necessità che comunque al momento non si ravvisano.

Rischio di mercato

La cooperativa non manifesta rischi di mercato, non sono presenti rischi su cambi e su prezzi.

Sedi secondarie

La Cooperativa non si avvale di sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi per il 2021 dovrebbe essere in linea con il budget approvato in data del 8 aprile 2021.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 28 maggio 2021

Il Presidente del CdA

Aristide Missiroli